



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Unico Contrattuale

Procedura aperta per la fornitura di n. 4.479 giubbetti antiproiettile in conformazione femminile, per le esigenze dell'Arma dei Carabinieri – C.I.G. 9904307CAF – C.U.P. D59I23000310001.

AVVISO N. 13

QUESITI	RISPOSTE
<p>Buongiorno, chiediamo a questa stazione di poter accettare provvisoriamente, quale documentazione tecnica - "certificazioni rilasciate da laboratorio accreditato" - il foglio di lavoro sull' esecuzione dei test balistici al posto delle certificazioni.</p> <p>I nostri test erano stati fissati per la prima settimana di Novembre presso un laboratorio francese, il che ci avrebbe consentito di produrre per tempo tutta la documentazione richiesta; tuttavia, la scorsa settimana ci è stato comunicato il posticipo della data al mese di dicembre, ossia oltre la scadenza della procedura in questione fissata per il 23/11.</p> <p>Siamo riusciti successivamente a prenotare le prove balistiche per il giorno 20 Novembre presso il Banco di Prova di Gardone Valtrompia, il quale, però, non ci ha garantito il rilascio delle certificazioni entro il 23/11. Il laboratorio potrà invece rilasciare immediatamente i fogli di lavoro contenenti le performance da cui poi saranno prodotte le certificazioni, che ci impegneremo a consegnare non appena disponibili.</p> <p>Rimaniamo in attesa del vostro celere riscontro.</p>	<p>Si sottolinea che la documentazione tecnica presentata a corredo della campionatura:</p> <ul style="list-style-type: none">- sarà esaminata esclusivamente dalla Commissione giudicatrice, che ne valuterà sia l' idoneità intrinseca che la completezza dei dati forniti;- non potrà essere presentata ulteriore documentazione oltre il termine perentorio fissato per la presentazione delle offerte e dei campioni;- dovrà essere in lingua italiana, o redatta direttamente dal centro/laboratorio, anche se estero, o tradotta, se originariamente scritta in altra lingua.
<p>Relativamente a quanto riportato al capo III.6 PESI E DIMENSIONI pag.9 del documento denominato "Capitolato Tecnico", al paragrafo a. viene utilizzata l'espressione "I pannelli protettivi dovranno avere" relativamente alla determinazione di alcuni valori, tra cui: rapporto</p>	<p>Si specifica che, per quanto attiene il Capo III, p.to 6 "<i>Pesi e Dimensioni</i>" del capitolato tecnico, atteso che nella tabella di riferimento l'area minima richiesta dei tre elementi (<i>anteriore/posteriore/pelvico</i>) viene indicata come "<i>superficie protetta</i>", le misurazioni da</p>

<p>peso/superficie, spessore, superficie complessiva.</p> <p>Con particolare riferimento alla determinazione della SUPERFICIE PROTETTA MINIMA, per una precisa determinazione del dato che è oggetto di assegnazione di punteggio di merito, si fa presente che queste misurazioni puntuali vengono solitamente effettuate sui soli materiali balistici/antilama/antitrauma che costituiscono il <u>“Pacchetto Balistico”</u> <u>privo sia della fodera contenitrice sia dell’involucro</u> ovvero la parte di tessuto che ricopre il pacchetto balistico, che ha esclusiva funzione impermeabile e di protezione dalla luce e dall’umidità.</p> <p>Questo aspetto riveste una rilevante importanza in quanto lo stesso involucro ha dimensioni/superfici leggermente maggiori rispetto alle superfici dei pacchetti balistici per consentirne il dovuto agio degli stessi e favorirne la massima flessibilità.</p> <p>Si chiede di precisare se per quanto evidenziato con la presente le prove per la determinazione della superficie minima protetta, lo spessore, il rapporto peso/superficie saranno rilevati sul solo pacchetto balistico come definito al capo II.1 DEFINIZIONI, paragrafo a. - pacchetto balistico e non sul pannello protettivo come definito al capo II.1 DEFINIZIONI, paragrafo c. - pannello protettivo</p> <p>Si rimane in attesa di cortese riscontro.</p>	<p>cui ricavare il rapporto $\text{peso}_{(\text{massa})}/\text{superficie}$ verranno accertate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pesando ogni pannello protettivo (<i>pacchetto balistico + involucro</i>) con apposita bilancia elettronica; - ripiegando i lembi dell’involucro sul pacchetto balistico prima della rilevazione laser della superficie
<p>Con la presente si richiede cortesemente di specificare se l’Annesso 6 e l’Annesso 7 dovranno essere apposti ai campioni che verranno presentati per la gara. Ed in caso affermativo quali dovranno essere le dimensioni delle etichette e la posizione sul pannello protettivo (Annesso 6) e sulla fodera contenitrice (Annesso 7). Grazie.</p> <p>Si prega di precisare dove, su ciascun campione di gara, debbano essere apposte ambedue etichette.</p> <p>Quale ulteriore precisazione, si prega di confermare se queste due etichette si riferiscano a quelle descritte al Capo II.3 commi g e h del Capitolato Tecnico, o se le medesime, di cui</p>	<p>Si conferma che i <i>fac-simile</i> di etichette raffigurati negli annessi 6 (<i>per tutti i pannelli protettivi ant./post./pelv.</i>) e 7 (<i>da applicare sulla fodera contenitrice protezione post.</i>) del capitolato tecnico sono riferiti all’etichettatura prevista al Capo II, p.to 3, let. g) 1° periodo, mentre vanno considerati addizionali sia le targhette a bandiera (<i>da apporre alla fodera contenitrice ant. e pelv.</i>) di cui al 2° periodo della cit. let. g), che i <i>“sistemi visivi”</i> (<i>per tutti i pannelli protettivi ant./post./pelv.</i>) previsti dalla successiva let. h).</p>

<p>all'annesso 6 e 7, siano etichette addizionali rispetto a quelle di cui ai commi citati.</p>	
<p>La sottoscritta società XXX sta predisponendo il pannello conformato, come richiesto da capitolato, per l'utilizzo del personale femminile; tale modifica, legata anche ad alcune criticità non facili da risolvere, porta a dover effettuare prove e verifiche sia tecniche che pratiche per arrivare al risultato finale che richiedono più di un prototipo di protezione e relative prove balistiche per controllare la non penetrazione ed il trauma conseguente, oltre al tempo legato alla disponibilità del balipedio. In considerazione della non semplice modifica che dovrà rispondere a criteri di sicurezza e protezione balistica oltre che a vestibilità e confort, si chiede la possibilità di procrastinare la data di ulteriori 30 (trenta) giorni. Per quanto precede si richiede un ulteriore differimento afferente ai termini di consegna della campionatura.</p>	<p>Si comunica l'impossibilità di concedere ulteriori proroghe, in considerazione delle sempre più crescenti esigenze di ordine e sicurezza pubblica, quotidianamente fronteggiate dal personale femminile dell'Arma dei Carabinieri.</p>
<p>Nel documento "Modalità di presentazione dell'offerta", al par. 1.d. relativamente alla certificazione da fornire per il pannello balistico, si richiede di fornire "Esame a cura di laboratorio chimico/merceologico accreditato, civile o militare" che attesti la loro idoneità ad essere impiegati come protezione balistica, come chiarito nella Nota n. 2 del 27 luglio 2023.</p> <p>1. si chiede se si debba fornire la certificazione rilasciata da ente/laboratorio accreditato che attesti l'idoneità del pannello balistico, nella sua completezza, per uso come protezione balistica. In tal caso significa che è necessario fornire verbali di prove balistiche o antilama?</p> <p>2. Se la certificazione rilasciata da ente/laboratorio accreditato deve essere fornita per ogni singolo materiale impiegato nella costruzione del pannello balistico, considerato che la protezione balistica/antilama viene raggiunta solo con la combinazione di tutti i materiali all'interno del pacchetto balistiche, chiediamo di esporre in dettaglio cosa dovrebbe esattamente certificare il laboratorio</p>	<p>Si sottolinea che la documentazione tecnica presentata a corredo della campionatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sarà esaminata esclusivamente dalla Commissione giudicatrice, che ne valuterà sia l'idoneità intrinseca che la completezza dei dati forniti; - non potrà essere presentata ulteriore documentazione oltre il termine perentorio fissato per la presentazione delle offerte e dei campioni; - dovrà essere in lingua italiana, o redatta direttamente dal centro/laboratorio, anche se estero, o tradotta, se originariamente scritta in altra lingua.

<p>relativamente a ogni singolo materiale contenuto nel pacchetto balistico come idoneità ad essere impiegato come protezione balistica.</p> <p>Si chiede se un certificato rilasciato da ente/laboratorio accreditato che certifichi la composizione della fibra e la densità areale di ogni materiale utilizzato per produrre il pacchetto balistico possa essere considerato adeguato come certificazione di idoneità per uso come protezione balistica.</p>	
<p>Con riferimento alla 'Modalità di presentazione dell'offerta', art. 1, punto d. , ove si indica che "Qualora i rapporti di prova in argomento siano stati rilasciati da ente accreditato estero in mutuo riconoscimento e gli stessi siano stati emessi in lingua straniera, dovrà essere presente, unitamente alla documentazione in originale, anche la fedele traduzione con le medesime modalità disciplinate dal bando di gara." Si prega di precisare se, qualora il certificato venga emesso da ente accreditato estero ma in lingua italiana, sia ancora necessario produrne la traduzione secondo le modalità previste dal bando di gara.</p>	<p>Si sottolinea che la documentazione tecnica presentata a corredo della campionatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sarà esaminata esclusivamente dalla Commissione giudicatrice, che ne valuterà sia l'idoneità intrinseca che la completezza dei dati forniti; - non potrà essere presentata ulteriore documentazione oltre il termine perentorio fissato per la presentazione delle offerte e dei campioni; - dovrà essere in lingua italiana, o redatta direttamente dal centro/laboratorio, anche se estero, o tradotta, se originariamente scritta in altra lingua.

Roma, 7 novembre 2023

Lgt. D'Emilia

IL CAPO CENTRO
(Col. amm. Rosario Drago)

